

## Trieste - La "nuova" rarità di un annullo "normale".



C'è sempre qualcosa che sollecita la nostra curiosità tanto più se riguarda questa nostra "nobile mania" che è collezionismo impegnato anche in ricerca e approfondimento.

Sono passati 25 anni da quando sulla rivista "Francobolli" (1981) venne pubblicata una lettera (il commento segue) che solleticò da subito - sia per la sua bellezza che per la sua grande rarità - non solo il mio interesse ma anche la necessità "fisica" di capirne di più. Mi interessai pertanto a questo annullo nella convinzione o speranza che potesse magari domani fornirmi nuovi rinvenimenti e/o motivi di altre considerazioni e valutazioni che oggi tento di descrivere ringraziando fin d'ora chi potrà fornirmi ulteriori informazioni e/o modifiche.

L'annullo in questione - di forma ovale piccolo (23 x 16 mm.) con TRIEST ricurvo (due tipi differenti) e data con giorno e mese - venne usato sicuramente dal 1867 sino al 1871 — **solamente in arrivo** come annullo di "**controllo**" su lettere pervenute a Trieste, in particolare dal Levante ma non solo, NON o solo parzialmente o insufficientemente affrancate. Infatti tutte le lettere che ho potuto visionare sono tassate (provenienza Francia, Italia, Austria stessa ecc.) per porto originario insufficiente oppure in porto assegnato tipico p.e. delle provenienze dalla Grecia.

Il colore è inizialmente rosso (sino a metà 1869 ca.), poi nero e successivamente blu/violetto.

E' da considerare normale - non raro - l'annullo d'arrivo con le caratteristiche di cui sopra.

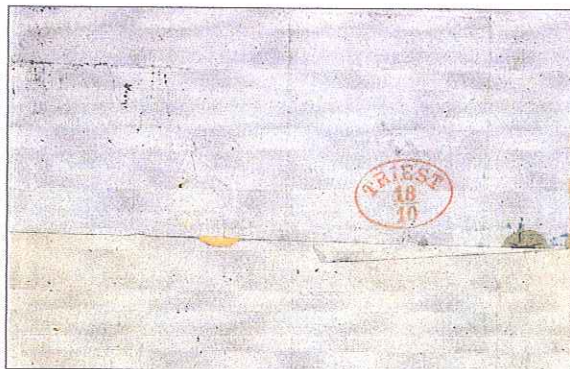


Fig. 1 : Lettera da Corfù del 3.10.1867 con tassa a tampono blu 20 kr. e annullo rosso in arrivo.

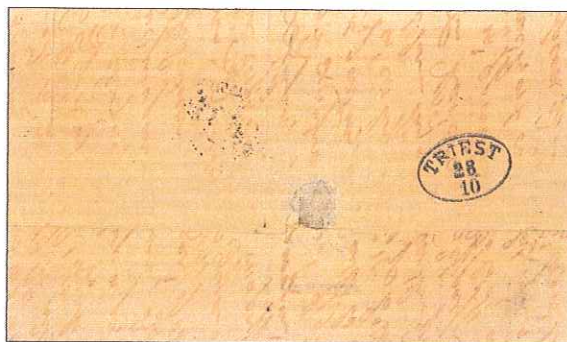


Fig. 2 : Lettera da Corfù del 14.10.1869 con tassa manoscritta 25 kr. e annullo nero in arrivo.



Fig. 3 : Lettera da Vienna del 6.7.1870 - doppio porto - tassata per 10 kr. e annullo violetto in arrivo.



E' il momento di commentare l' origine del discorso. La lettera che mi fece a suo tempo aprire orizzonti nuovi e passata ormai alla letteratura "classica" su Trieste rappresenta in effetti una "circolare" da Costantinopoli del 1868 affrancata regolarmente con coppia del 2 soldi del Lombardo Veneto annullata in arrivo - al posto del normale annullo su tre righe " LETTERE ARRIVA - TE - COL VAPORE - DAL LEVANTE" (della stessa corrispondenza esistono diverse altre testimonianze) - col nostro "ovale" in rosso messo per errore. Sicuramente comunque, allo stato, unica: perché non si era mai visto questo annullo su francobollo rispettivamente sul 2 soldi con altri annulli in rosso. Così a mio avviso e giustamente, annotò il Comm. Renato Mondolfo che ebbe la gioia e il privilegio di acquisire il pezzo da un famoso archivio (vedi fig.n.4).



Fig. 4

Passata di mano, la lettera è ritornata sul mercato, dopo anni, nella dispersione della famosa collezione Dr. Jerger (Oephila - ott. 2004).

Sul prezzo raggiunto lascio il commento alle cronache. Mah.....!!!!!!! Esiste sempre qualcosa di imprevedibile, improbabile, inaspettato ma vero !!!!!

**Nessuno** aveva sinora ipotizzato - viste tutte le premesse - l'uso del nostro annullo in "**partenza**".

La collezione Jerger ci e mi ha riservato anche questa sorpresa.

La lettera che presento è datata 19.6.1867. Raccomandata da Trieste per Vienna affrancata con 5 Kr. + 2 x 5 Kr. Al verso quale porto di raccomandazione (danneggiati all' apertura), tutti annullati col nostro ovale in nero.

**Trattasi in conclusione dell' unico caso noto in partenza e tanto più su raccomandata !** (vedi fig.n.5.).

Pierpaolo Rupena

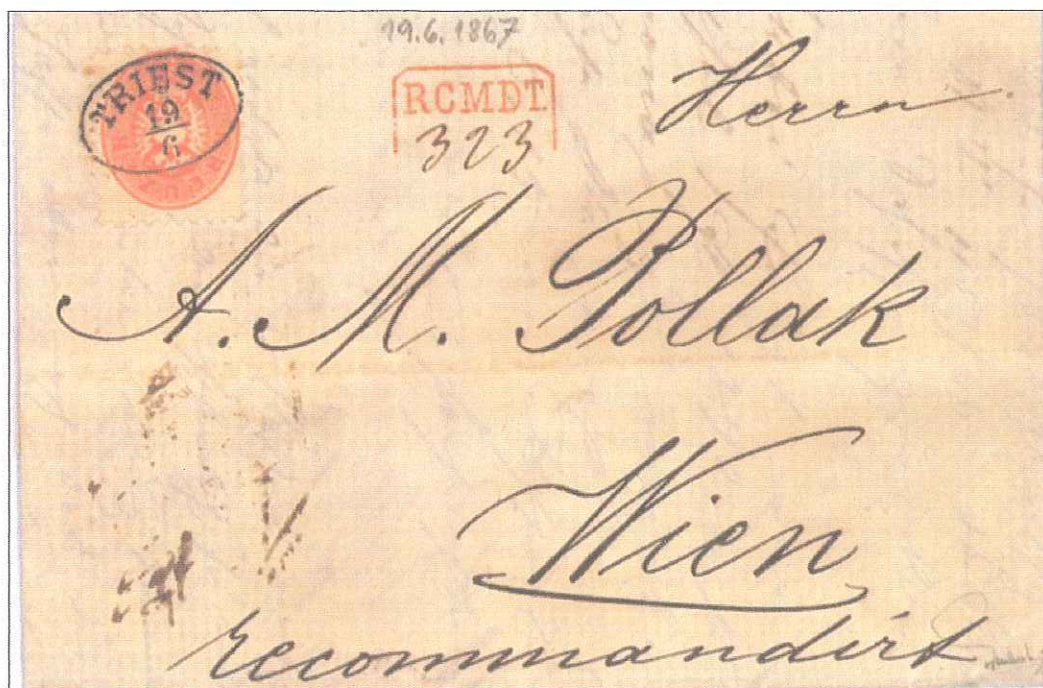


Fig. 5